

Antibiotici: maneggiare con cura!



Cara Infermiera, Caro Infermiere,

nel quadro dell'ampio sforzo messo in campo a livello europeo per mantenere l'efficacia degli antibiotici, ti stiamo contattando per sollecitare il tuo sostegno nella lotta all'allarmante crescita della resistenza agli antibiotici. Tale resistenza rappresenta una minaccia alla salute e alla sicurezza dei pazienti in tutti i contesti sanitari in Europa.

La comparsa di batteri resistenti a più antibiotici (batteri multiresistenti) appare particolarmente preoccupante. Le infezioni da batteri multiresistenti possono rivelarsi gravi, fatali e costose, possono ritardare l'accesso a una terapia antibiotica efficace, determinando il fallimento del trattamento, un prolungamento dello stato di malattia e del soggiorno in ospedale, l'aumento della morbilità e della mortalità, nonché un incremento dei costi ospedalieri, sia diretti, sia indiretti.

Sapevi che circa la metà degli antibiotici usati negli ospedali è inutile o inappropriata?

In quanto infermiera/e, hai la responsabilità di sostenere l'uso prudente degli antibiotici nel tuo ospedale e di garantire che questi farmaci si mantengano efficaci.

Esistono azioni concrete che puoi intraprendere per contrastare la resistenza agli antibiotici:

- migliorare le procedure di somministrazione di antibiotici in collaborazione con medici e farmacisti;
- osservare le misure di prevenzione e controllo delle infezioni stabilite nella tua struttura;
- assicurarti che i pazienti (e le loro famiglie) comprendano le motivazioni della terapia antibiotica e le azioni chiave relative all'uso degli antibiotici, tra queste:
 - a. assumere gli antibiotici esattamente come prescritto;
 - b. non conservare mai gli antibiotici per un uso successivo;
 - c. non utilizzare mai gli antibiotici rimasti da trattamenti precedenti; e
 - d. non condividere mai gli antibiotici rimasti con altre persone.
- eseguire il prelievo per i campioni degli esami colturali in modo adeguato e inviarli al laboratorio di microbiologia, prima di iniziare la terapia antibiotica;
- accertarti che i risultati di laboratorio siano tempestivamente comunicati al medico curante;
- suggerire ai medici prescrittori di documentare la loro rivalutazione della terapia per tutti i pazienti sotto antibiotici dopo 48-72 ore;
- informare il medico prescrittore o il farmacista se ti accorgi che un paziente ha una prescrizione antibiotica superiore a sette giorni senza una durata specifica;
- se noti membri del personale dell'ospedale o della struttura sanitaria che violano le linee guida o i protocolli, chiedi spiegazioni e fornisci loro strumenti affinché comprendano dove stanno sbagliando;
- partecipare regolarmente a corsi di formazione e riunioni in merito all'uso prudente degli antibiotici, alla raccolta di campioni, alla prevenzione e al controllo delle infezioni.



Antibiotici: maneggiare con cura!



Per sostenerti nello sforzo di promuovere l'uso prudente di antibiotici nella tua struttura ospedaliera, il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) ha predisposto svariati materiali didattici e informativi: schede informative, una presentazione PowerPoint, poster, checklist e opuscoli.

Puoi utilizzarli per informarti, ma anche per informare colleghi e pazienti.

Puoi usarli gratuitamente e adattarli ai tuoi scopi scaricando la documentazione in inglese direttamente dal sito ECDC - <https://antibiotic.ecdc.europa.eu>

ANIPIO ha tradotto in italiano alcuni materiali dedicati alle infermiere e agli infermieri.

Per visionare e scaricare la versione in italiano di questa lettera, dell'opuscolo e della checklist, visita il sito ANIPIO - www.rischioinfettivo.it/home

Desidero ringraziarti sin da ora per il tuo sostegno e la tua collaborazione

Maria Mongardi

Presidente ANIPIO
Società Scientifica Nazionale
Infermieri Specialisti nel Rischio Infettivo

